



VERBALE DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ DELLA DIDATTICA DIPARTIMENTALE

Il giorno 12 del mese di novembre dell'anno 2020 alle ore 09,30 si è riunita per via telematica sulla piattaforma Microsoft Teams la Commissione Gestione AQ della didattica dipartimentale coordinata dal Delegato alla didattica del Dipartimento, prof. Antonino Mario Oliveri. Sono presenti i componenti proff. Aurelio Burgio, Alfredo Casamento, Pietro Corrao, Roberta Di Rosa, Serena Marcenò, Pierfrancesco Palazzotto, Salvatore Vaccaro. Presente anche la signora Carla Salvatori. Partecipano alla seduta il Direttore del Dipartimento, prof. Michele Cometa, e il Responsabile dell'U.O. Didattica del Dipartimento, dott. Salvatore Squillaci.

La Commissione si riunisce con il seguente ordine del giorno:

- 1) Offerta formativa 2021-22: adempimenti;**
- 2) Offerta formativa 2021-22: valutazioni e indicazioni della Commissione al Dipartimento;**
- 3) Varie ed eventuali.**

Presiede la riunione il prof. Cometa, mentre il prof. Oliveri funge da segretario verbalizzante.

Il prof. Cometa propone l'inversione dei punti 1) e 2) dell'o.d.g., che viene accettata dai componenti della Commissione. Si comincia così a discutere il punto 2) Offerta formativa 2021-22: valutazioni e indicazioni della Commissione al Dipartimento.

Il prof. Cometa aggiorna i Coordinatori sulla possibilità, per il Dipartimento, di inserire nell'offerta formativa 2021-22 un corso di studi di nuova istituzione, appartenente alla classe LM-64 "Scienze religiose". Le interlocuzioni intercorse in Ateneo nelle scorse settimane hanno infatti dato un esito favorevole. Il progetto sembra essere condiviso dal Magnifico Rettore, e il nuovo corso si laurea magistrale potrebbe essere gestito in collaborazione con la fondazione Fscire (Fondazione per le scienze religiose Giovanni XXIII) di Bologna, e con la Pontificia Facoltà teologica di Sicilia. L'ispirazione comune delle due istituzioni esterne, condivisa dal nostro Ateneo, è centrata sul dialogo interconfessionale. La Fondazione Scire ha già proposto all'Ateneo il finanziamento di un posto per ricercatore a tempo determinato di tipo A che potrebbe essere messo a supporto del progetto di istituzione del nuovo CdS. L'Ateneo ha accolto favorevolmente la proposta.

Il prof. Casamento interviene chiedendo quale sia lo stato di sviluppo del progetto di nuova istituzione di una laurea triennale nelle classi L-42 e/o L-40 di cui si era parlato nei mesi scorsi, e che potrebbe alimentare i corsi di laurea magistrale del Dipartimento. Il prof. Cometa esprime il timore che il progetto della laurea triennale non riesca a giungere in porto in tempo per le prossime scadenze di Ateneo. Infatti, il Dipartimento è chiamato a deliberare sulla propria nuova offerta formativa entro il 30 novembre, l'Ateneo dovrà farlo entro la metà di dicembre e i dati dovranno essere conferiti in banca dati CINECA entro il 10 gennaio.

Il prof. Palazzotto si chiede quali saranno gli sbocchi occupazionali per la nuova LM, dal momento che è ancora il delegato diocesano, in genere il Direttore ufficio scuola delle diocesi a decidere sull'assegnazione degli incarichi di insegnamento della religione a scuola. Ad ogni modo il prof. Palazzotto è favorevole all'istituzione di un nuovo CdLM che apra all'approfondimento della conoscenza delle religioni.

La prof.ssa Marcenò interviene nella discussione, esprimendo la preoccupazione che il nuovo CdLM possa essere troppo contiguo al COSVIM, e che possa erodere spazio alle attuali LM del Dipartimento. Sostiene che il progetto della nuova laurea triennale dovrebbe essere perseguito con decisione e che il Dipartimento dovrebbe impegnarsi per l'istituzione sia della laurea triennale che della laurea magistrale.

Il prof. Cometa si conferma preoccupato che il Dipartimento non riesca a completare in tempo l'iter per l'istituzione della nuova laurea triennale, rispetto alla quale occorrerà attenzionare in particolare gli sbocchi occupazionali. Tuttavia si dichiara disponibile a nominare il comitato ordinatore della laurea triennale e quello della laurea magistrale perché procedano in parallelo.



La prof.ssa Marcenò comunica che il progetto di modifica della LM COSVIM da lei coordinata in laurea interclasse LM-81 e LM-87, al quale ha lavorato insieme alla prof.ssa Di Rosa, può essere fermato e portato a compimento nell'offerta formativa 2022-23. In tal modo gli sforzi del Dipartimento potranno essere concentrati sull'istituzione delle nuove lauree.

Il prof. Corrao espone la situazione del CdLM in Studi storici, antropologici e geografici, che coordina. La contrazione dei tempi per l'approvazione della nuova offerta formativa rende difficile il completamento del lavoro con la completa previsione di contratti e supplenze. Il CdLM quest'anno ha aumentato il numero degli iscritti, e non sembra aver risentito dell'istituzione di una LM in Scienze filosofiche e storiche presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche. Rispetto all'istituzione della nuova LM in Scienze religiose si dichiara favorevole, in particolare per la proiezione esterna che può consentire al Dipartimento. Rispetto all'istituzione anche della nuova laurea triennale, pone il problema della possibile carenza di docenti referenti e quindi della sostenibilità del corso.

Il prof. Cometa dice che sarà compito del prof. Oliveri operare il controllo della sostenibilità dei corsi. Ad ogni modo sono tanti i docenti del nostro Dipartimento che garantiscono per CCdSS di altri Dipartimenti, e a dicembre dovrebbe potersi procedere al reclutamento di nuovi RTD-B, la cui scelta potrebbe essere orientata a sostenere i nuovi CdS.

Il prof. Burgio pone il problema della sostenibilità dei nuovi CdS. La nuova LM dovrebbe comunque prevedere l'erogazione di almeno 6 CFU di Letteratura italiana, in modo che i laureati possano accedere ai concorsi per l'insegnamento.

Il prof. Vaccaro propone che si anticipi la programmazione sull'arruolamento dei nuovi RTD-B. Il recente Decreto Rilancio ha previsto la possibilità di trasformare le posizioni di RTD-A in RTD-B e teme che questo possa fare venir meno l'urgenza dei nuovi reclutamenti. La programmazione della nuova offerta formativa 2021-22 dovrebbe avvenire dopo la programmazione dei nuovi posti di RTD-B. Per quanto riguarda l'offerta formativa dei CdS di area "Comunicazione", si dichiara orientato a mantenere l'offerta attuale. L'incremento del numero degli studenti iscritti nel 2020-21 al CdL in Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni suggerisce di accrescere il numero dei garanti, per evitare che la verifica ex post di febbraio 2021 possa comportare problemi di sostenibilità.

La prof.ssa Di Rosa conferma quanto anticipato dalla prof.ssa Marcenò, che la trasformazione delle lauree magistrali LM-81 e LM-87 in lauree interclasse possa essere portata a termine per l'AA 2022-23. Per quest'anno si propone un cambio di denominazione della LM-87 e il cambiamento complessivo sarà quindi completato nel corso di due anni. Nel merito degli insegnamenti e dei docenti di riferimento, la prof.ssa Di Rosa evidenzia la positività dell'ingresso di nuovi professori associati anche se le carenze nei settori del Diritto permangono rilevanti.

La prof.ssa Marcenò riferisce che il progetto di trasformazione delle LM-81 e LM-87 in interclasse avrà un vero senso dopo l'istituzione di una nuova laurea triennale. Passando alla descrizione della situazione del CdLM da lei coordinato, riferisce che per l'AA 2021-22 il COSVIM non potrà più contare su garanzie fornite dai docenti del Dipartimento SEAS, e questo richiede una revisione del CdS con la riduzione di alcuni gruppi opzionali.

A questo punto alcuni Coordinatori chiedono chiarimenti rispetto alle procedure per la presentazione della nuova offerta formativa 2021-22.

Il prof. Oliveri allora propone l'anticipazione della discussione relativa al punto 1) dell'o.d.g., **Offerta formativa 2021-22: adempimenti**, e la successiva ripresa della discussione relativa al punto 2).

Ottenuta l'approvazione dei componenti della Commissione, il prof. Oliveri presenta ai Coordinatori quella che definisce la "road map" per l'approvazione della nuova offerta formativa, che dovrà avvenire entro il 30 novembre.

In quella sede il Dipartimento dovrà approvare:

1) una Relazione sulle criticità di ciascun singolo CdS e su eventuali azioni di miglioramento (tra cui, eventualmente, la conseguente revisione dell'offerta formativa); 2) l'eventuale numero programmato per singolo CdS; 3) una scheda per ciascun corso di studi con i docenti di riferimento 2021-22; 4) una scheda per ciascun CdS di altro Dipartimento in cui ci sono docenti di riferimento afferenti al Dipartimento Culture e Società; 5) le



eventuali modifiche di ordinamento e l'analisi dei piani di studio per singolo CdS (predisposizione di una scheda per ciascun corso di studi); 6) nuove attivazioni, disattivazioni e conferme di attivazioni di CdS. Per le nuove attivazioni, va allegato contestualmente il documento di progettazione del CdS e individuati i docenti di riferimento e la parte ordinamentale della SUA.

Alla luce di tali adempimenti, il Delegato alla Didattica ha già inviato ai Coordinatori nelle scorse settimane i modelli di prospetto della didattica erogata, della didattica programmata, e dei docenti di riferimento. Prima dello svolgimento del prossimo Consiglio di Dipartimento i corsi di studio dovranno predisporre la "relazione su analisi delle criticità e azioni di miglioramento", nella quale saranno individuati i valori degli indicatori ANVUR "critici" o "non soddisfacenti" prendendo anche in considerazione gli indicatori del Piano Strategico di Dipartimento 2019-2021.

I Corsi di studio dovranno anche approvare i prospetti della didattica erogata, della didattica programmata, dei docenti di riferimento; la tipologia di accesso (incluso eventuale contingente per studenti residenti all'estero); eventuali modifiche all'ordinamento didattico.

Gli adempimenti dei CdS saranno tuttavia dettagliati in apposita e-mail che il Delegato alla Didattica invierà ai Coordinatori dopo la conclusione di questa seduta.

Viene chiuso il punto 1) e si ritorna alla trattazione del punto 2) dell'o.d.g.

Il prof. Casamento si allontana per impegni istituzionali alle ore 11.16.

Il prof. Palazzotto comunica che non ci sono modifiche nell'offerta formativa della LM-89 "Storia dell'arte". È solo prevista l'istituzione di un corso integrato con un insegnamento affidato alla prof.ssa Di Natale che potrà in tal modo assicurare la sua garanzia. Gli indici di funzionalità del CdS sono positivi, il numero degli iscritti in aumento. Il prof. Palazzotto aggiunge alcuni temi alla discussione: fa presente problemi di funzionamento delle segreterie studenti, che per gli studenti risultano difficili da contattare; lamenta il fatto che le date di diversi esami non risultano ancora caricate e che occorrerebbe una contact person in Dipartimento per le procedure Erasmus in grado di parlare le lingue straniere con disinvoltura.

Le prof.sse Di Rosa e Marcenò concordano sull'opportunità di rafforzare il supporto amministrativo alle procedure Erasmus.

Il prof. Cometa assicura che si farà carico di sollecitare il caricamento delle date di esami e il potenziamento del servizio di supporto ai progetti Erasmus.

Il prof. Corrao esce alle ore 11.43 per impegni istituzionali.

Il prof. Palazzotto esce alle ore 12.00.

Il prof. Burgio si dichiara d'accordo sulla segnalazione del malfunzionamento delle segreterie studenti. Per quanto riguarda l'offerta formativa dei CCdSS da lui coordinati, fa presente che il prof. D'Onofrio andrà in pensione, che il prof. Falsone non potrà più tenere l'insegnamento a contratto ma potrebbe essere sostituito con un rapporto in convenzione da una docente di scuola media superiore che possiede i titoli necessari.

Il prof. Casamento rientra alle ore 12.20.

Il prof. Vaccaro completa la presentazione dell'offerta formativa 2021-22 per i CdS da lui coordinati. L'offerta formativa 2020-21 viene sostanzialmente confermata, con l'assenza di modifiche ai manifesti; le denominazioni e i corrispondenti contenuti di alcuni corsi vengono modificati per migliorare l'attrattività dei CdS. Per quanto riguarda la LM-59, c'è la possibilità che possa sfiorare la soglia dei 100 iscritti, il che obbligherebbe ad incrementare il numero dei garanti. Per il CdS in Scienze della comunicazione per le culture e le arti, il numero delle immatricolazioni è sostanzialmente stabile, e ci si riserva di operare modifiche al manifesto nell'AA 2022-23.

Il prof. Cometa suggerisce la possibilità di inserire insegnamenti di archeologia all'interno del piano di studi del CdLM in Comunicazione dei beni culturali. Sarebbe stimolante un Laboratorio integrato di "restituzioni virtuali" che potrebbe essere tenuto, per competenza, dai proff. Limoncelli e Mangano.



Il prof. Vaccaro esce alle ore 13.14.

A beneficio di quanti eventualmente interessati, il prof. Casamento avvisa che il CUN ha recentemente aperto a modifiche sulle declaratorie delle classi di laurea.

Il prof. Cometa esorta i Coordinatori a curare che i contenuti degli insegnamenti siano modificati per renderli coerenti con le finalità e la natura dei CCdSS. Occorre assolutamente che sia evitata la ripetizione di contenuti specialmente tra lauree triennali e lauree magistrali. Diversi studenti provenienti da CCdSS di altri Dipartimenti frequentano i corsi del nostro Dipartimento proprio perchè alla ricerca di contenuti originali.

3. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Null'altro essendovi su cui discutere e deliberare, la seduta è chiusa alle ore 13.21, del che si è redatto il presente verbale.

Il segretario verbalizzante
prof. Antonino Mario Oliveri

Il Presidente della seduta
prof. Michele Cometa